

TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione Fallimentare

Liquidazione Giudiziale: 29/2024 del 26/02/2024
Denominazione: "EDEN S.R.L. IN LIQUIDAZIONE"
Giudice Delegato: Dott. VINCENZO CANTELLI
Curatore: Dott. RICCARDO GAVASSINI

AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA ex art. 217 ss C.C.I.
Vendita del compendio aziendale

Il dott. Riccardo Gavassini, in qualità di Curatore della liquidazione giudiziale n. 29/2024 "EDEN S.R.L. IN LIQUIDAZIONE" decretato con sentenza del Tribunale di Padova del 22/02/2024 depositata presso la cancelleria in data 26/02/2024, comunica l'avvio della procedura competitiva di vendita degli immobili della ditta fallita Eden Srl di cui al lotto unico, che si terrà presso il proprio studio in Arsego di San Giorgio delle Pertiche (PD) via Pugnalin n. 2 il giorno **15/07/2025 alle ore 9.00** mediante offerte da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso.

LOTTO UNICO

Il lotto è costituito da beni immobili, beni mobili e autorizzazioni amministrative.

DESCRIZIONE DEI BENI IMMOBILI

Descrizione unità immobiliare

L'immobile è identificato nell'albergo termale denominato "Hotel Eden", sito in Comune di Abano Terme (PD), via Valerio Flacco n. 70, di categoria 3 stelle, sviluppato su sei piani fuori terra, dotato di 62 camere, sala da pranzo e cucina, reparto cure termali, attrezzato per fangoterapia, aperto anche a utenti esterni in regime di convenzione sanitaria, reparto benessere dotato di servizi estetici, sauna, grotta termale, piscina coperta e scoperta tra loro collegate e parco esterno attrezzato, per una superficie lorda complessiva di circa mq. 4000, insistente su un'area coperta e scoperta di pertinenza di catastali mq. 4.111.

Identificazione catastale dell'immobile

L'immobile è così censito:

N.C.E.U. - Comune di Abano Terme (PD)

- foglio 18, part. 1260, sub. 2 graffata 1795 sub 2, cat. D/2, piano T-1-2-3-4-5-6, rendita € 59.000,00;
- foglio 18, part. 1795, sub. 3, cat. F/1, piano T, consistenza catastale 613 mq;

Catasto Terreni - Comune di Abano Terme (PD)

- foglio 18, part. 1795 di ha 00.41.11, ente urbano;
- con la comproprietà pro quota sulle parti comuni dell'edificio, come risultanti dalla legge, dallo stato dei luoghi, dal possesso e dai titoli di provenienza.

Provenienza e vincoli

I beni sono di piena proprietà della Società EDEN SRL IN LIQUIDAZIONE.

Informazioni tecniche comunali

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano come meglio descritto nella perizia dell'Arch. Dondi Pinton Andrea in data

17/02/2024 integrata in data 19/07/2024, alla quale si fa espresso rinvio e che qui si intende integralmente trascritta, in particolare risulta che:

- vi sono delle difformità urbanistiche/catastali;
- il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi, attualmente scaduto, prevede, tra le altre, la realizzazione della scala di sicurezza esterna che andrà posta, diversamente da quanto sinora previsto, su area di proprietà dell'albergo senza coinvolgere porzioni di proprietà di terzi;
- alcune parti comprese all'interno della struttura alberghiera, attualmente significative per l'attività dal punto di vista funzionale, sono porzioni catastalmente autonome di proprietà di terzi e non sono ricomprese tra i beni venduti. Si tratta in particolare di due porzioni al piano terra comprendenti parti coperte e scoperte in cui si trovano dei locali a magazzino e parte dell'area cure e benessere compresa la zona idromassaggio e una delle vasche di prelievo dei fanghi, nonché di porzioni al piano primo comprendenti parti coperte e a terrazzo in cui si trovano la zona cucina e, a sud, quella che dovrebbe essere l'uscita su un lastrico solare collegato con scale esterne al parco attrezzato e di una striscia larga circa un metro, posta lungo il confine con la particella 1789, sul lato nord-ovest.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, eventuali spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, si fa rinvio alla perizia di stima sopra citata, da cui risulta che la costruzione del fabbricato in oggetto è stata iniziata in data anteriore al primo settembre 1967 e specificamente in forza di Licenza per esecuzione di lavori edili n. 1736 in data 09/03/1959 e successiva Licenza per esecuzione di lavori edili n. 2471 rilasciata in data 22/12/1966; le modifiche successivamente apportate sono state oggetto dei seguenti provvedimenti autorizzativi: licenza per esecuzione di lavori edili n. 2471; licenza per esecuzione di lavori edili n. 28/67, licenza per esecuzione di lavori edili n. 224/69, licenza per esecuzione di lavori edili n. 246/71, rilasciata in data 14/01/1972; concessione per esecuzione di lavori edilizi n. 126/80, rilasciata in data 21/08/1980, prot.n. 9631; concessione per esecuzione di lavori edilizi n. 158/80, rilasciata in data 07/02/1981; concessione per esecuzione di lavori edilizi n. 52/81, rilasciata in data 09/09/1981, prot.n. 2448; autorizzazione n. 25/90, per la realizzazione di una "vasca interrata per bagnomaria"; concessione a sanatoria n. 2069, rilasciata in data 23/08/1991, prot.n. 15986/86; concessione a sanatoria per l'esecuzione di lavori edilizi n. 328, in data 29/09/1999, prot.n. 6749/95; concessione per l'esecuzione di lavori edilizi n. AC-00/096 in data 12/03/2001, prot.n. 6878; concessione per l'esecuzione di lavori edilizi n. AC-01/361 in data 18/06/2002, prot.n. 14794; concessione per l'esecuzione di lavori edilizi n. AC-02/355 prot.n. 10729, rif. prot. 31590/02, rilasciata in data 16/04/2003; D.I.A. Denuncia di Inizio Attività Edilizia n. 325/10", prot.n. 19991, in data 24/06/2010; S.C.I.A. n. 117/13", prot.n. 8559, presentata in data 08/03/2013; C.I.L.A. n. 1757 in data 26/12/2021; permesso di costruire n. PC-04/195 prot.n. 14238, in data 05/05/2009, per l'esecuzione di opere in "variante alla concessione edilizia n. AC01 361 e n. AC02 355; richiesta di certificato di agibilità parziale 174/03 presentata in data 05/06/2003; concessione AC-361/0 del 18/06/02; concessione AC-355/2002 del 16.04.2003; richiesta di certificato di agibilità prot.n. 37328 in data 07/12/2010, richiesta a conclusione della D.I.A. n. 325 del 24/06/2010; alla richiesta è seguita dichiarazione di

conclusione del procedimento amministrativo in data 05/08/2011 e di maturazione del silenzio assenso a far data dal 16/07/2011. Per la Conformità Antincendio la struttura deve eliminare tutte le carenze riscontrate e provvedere al rinnovo della S.C.I.A., per la quale era stato concesso un termine per la regolarizzazione fissato all'08/04/2024.

Il presente trasferimento potrebbe essere soggetto ad I.V.A.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Occupazione

L'immobile risulta attualmente occupato senza titolo.

Trascrizioni ed iscrizioni a carico

R.G. 22151 R.P. 3506 del 16/06/2023 - iscrizione

Descrizione atto: ipoteca giudiziale – rep. N. 359 del 22/03/2022.

Pubblico Ufficiale: Giudice di Pace di Padova.

Soggetti contro: Eden Srl.

Soggetti a favore [REDACTED]

R.G. 9973 R.P. 1543 del 21/03/2023 - iscrizione

Descrizione atto: ipoteca conc. amministrativa / riscossione.

Pubblico Ufficiale: Agenzia delle Entrate Riscossione - Roma.

Soggetti contro: Eden Srl.

Soggetti a favore [REDACTED]

R.G. 20353 R.P. 3432 del 23/05/2019 - iscrizione

Descrizione atto: ipoteca volontaria Rep. 1652/2019 del 28/03/2019.

Pubblico Ufficiale: Tribunale di Padova.

Soggetti contro: Eden Srl.

Soggetti a favore [REDACTED]

R.G. 22358 R.P. 4034 del 30/06/2016 - iscrizione

Descrizione atto: ipoteca volontaria Rep. 19875/11798 del 24/06/2016.

Pubblico Ufficiale: notaio Luca Gianpiero di Abano Terme.

Soggetti contro: Eden Srl.

Soggetti a favore [REDACTED]

Il valore dell'immobile viene definito in Euro 1.560.000 (unmilioneacinquecentosessantamila/00), come da perizia redatta.

DESCRIZIONE DEI BENI MOBILI

Trattasi dell'insieme dei beni mobili di proprietà della fallita, rinvenuti e inventariati dal Curatore.

In particolare, trattandosi di una società attiva nel settore alberghiero, l'insieme dei beni è composto dagli arredi delle camere e delle sale comuni, nonché degli spazi adibiti alle cure termali.

Il lotto comprende inoltre attrezzature varie destinate al funzionamento dell'impresa quali le attrezzature delle cucine, arredi d'ufficio e macchine elettriche ed elettroniche così come rinvenute.

Si rinvia all'inventario allegato, completo di foto.

La vendita avviene a corpo, così come visti e piaciuti. Il valore viene definito in Euro 33.160,00 (trentatremilacentosessanta/00).

DESCRIZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE E DELL'AVVIAMENTO

Trattasi delle autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento dell'attività alberghiera e termale di cui all'azienda in oggetto, rientranti nella definizione di avviamento.

Attività alberghiera: autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune di Abano Terme (PD) prot. gen. 26864/01, Reg. P.S. n. 12698, nonché prot. nn. 26865, 26866 e 26867, nonché SCIA presentata al Comune di Abano Terme in data 04/10/2012, prot. n. 31557 ed attestazione rilasciata dalla U.L.S.S. n. 16 di Padova in data 18/12/2012, prot. n. 1904/2012/96602.

Attività di cure termali: autorizzazione all'esercizio dal Comune di Abano Terme (PD) in data 21/06/2013 rif. prot. 3743/06, prot. 27487.

Il valore di suddette autorizzazioni costituisce l'avviamento dell'impresa e viene definito in Euro 100.000 (centomila/00).

VALORE A BASE D'ASTA DEL LOTTO UNICO: 1.693.160,00 (unmilione seicentonovantatremilacentosessanta/00), oltre alle imposte di legge. SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE; OFFERTA MINIMA QUINDI PARI AD EURO 1.269.870,00 (unmilione duecentosessantannovemilaottocentosestanta/00).

MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

1) Le offerte di acquisto redatte in carte legale (con marca da bollo da € 16,00) dovranno essere presentate

entro le ore 12.00 del giorno 14/07/2025

presso lo studio del Curatore dott. Riccardo Gavassini, sito in Arsego di San Giorgio delle Pertiche (PD) via Pugnalin n. 2. L'offerta deve essere depositata in doppia busta chiusa: sulla prima busta (quella che rimane all'interno) saranno indicati, a cura dell'offerente, il nome del Curatore; la data, l'eventuale numero del lotto e l'ora fissata per l'esame delle offerte. La prima busta sarà inserita in una seconda busta, chiusa a cura dell'offerente: sulla busta esterna il delegato ricevente annota: la data e l'ora della ricezione; il nome di chi procede materialmente al deposito, previa sua identificazione; il nome del Curatore e la data fissata per l'esame delle offerte. Non potrà essere apposta alcuna altra indicazione;

2) l'offerta dovrà qualificarsi espressamente come "irrevocabile" e dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge) il quale dovrà anche presentarsi il giorno fissato per la vendita. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge;
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o dal tutore e allegato il provvedimento autorizzativo del giudice tutelare;

- se il soggetto offerente agisce quale legale rappresentante, dovrà essere allegata visura aggiornata del Registro delle Imprese non anteriore a tre mesi dalla quale risultino i poteri dell'offerente (eventualmente integrata da copia del verbale di conferimento degli stessi), ovvero procura notarile o atto di nomina che attesti i poteri dell'offerente;

- i procuratori legali possono presentare anche offerta per persona da nominare in conformità all'articolo 579 III c. c.p.c.; se l'offerente è cittadino di altro stato non facente parte della comunità europea, dichiarazione di essere in possesso di tutti i requisiti necessari all'intestazione della proprietà del bene, pena la decadenza e conseguente perdita della cauzione, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;

- non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salva la facoltà del miglior offerente di perfezionare l'acquisto mediante nomina di società di leasing quale acquirente, contestualmente alla stipula dell'atto notarile di compravendita, dove il contratto di locazione finanziaria potrà vedere l'offerente unico ed esclusivo utilizzatore del bene aggiudicato.

- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, ovvero il numero del fallimento e l'indicazione del lotto;

- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo indicato nel presente bando a pena di esclusione, le modalità ed il termine di versamento;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

3) all'offerta dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente, nonché un assegno circolare non trasferibile intestato al "Tribunale di Padova – L.G. 29/2024", per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto, salvo il maggior danno;

4) l'offerta presentata è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice Delegato sospendere la vendita ai sensi dell'art. 217 C.C.I. Ciascun offerente sarà tenuto a comparire all'ora e nel luogo anzidetti, anche ai fini della eventuale gara di cui infra; la mancata comparizione non escluderà la validità dell'offerta. In presenza di un'unica offerta valida, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'offerente non presente, in base ai criteri indicati al successivo n. 5); in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta ricevuta. La presentazione dell'offerta irrevocabile costituisce accettazione delle condizioni tutte contenute nel presente avviso di vendita.

Qualora siano pervenute al Curatore offerte irrevocabili di acquisto accompagnate da caparra cauzionale, a fronte delle quali il Curatore abbia attivato la vendita, potrà essere ritenuta valida la caparra già versata al Curatore, fermo restando l'obbligo di presentare, ai fini della partecipazione alla gara, offerta di acquisto in conformità al presente bando. In tal caso all'offerta, oltre a quanto previsto dal presente bando, dovrà essere allegata copia dell'assegno già trasmesso al Curatore;

5) le buste saranno aperte il giorno e all'ora fissate per la delibera sulle offerte alla presenza degli offerenti; in caso di unica offerta valida, si procede ad aggiudicazione all'offerente. Qualora siano state presentate due o più offerte di acquisto, si procede in ogni caso a una gara tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta: sarà individuato quale migliore offerente chi offra la somma più elevata. In caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il miglior offerente sarà individuato secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggior importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta).

Gli assegni circolari consegnati da chi non risulti migliore offerente saranno restituiti immediatamente ai presenti e resi disponibili per il ritiro agli assenti. Gli assegni circolari

consegnati dal migliore offerente saranno versati sul conto corrente della Procedura. Colui che sia individuato quale migliore offerente ha l'obbligo di stipulare l'atto notarile di compravendita infra previsto nel termine e alle condizioni di seguito precisate;

6) il saldo prezzo, pari alla somma offerta dal migliore offerente al netto della cauzione introitata dal Curatore, oltre ad ogni onere fiscale e accessorio, dovrà essere pagato non oltre la data di stipula dell'atto notarile di compravendita e comunque non oltre 120 giorni dalla data della gara (termine soggetto a sospensione feriale dei termini processuali). L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti al trasferimento sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Curatore o dal Notaio rogante, e dovrà essere versato prima o contestualmente all'atto notarile di trasferimento. Si informa che il prezzo potrà essere pagato con il ricavo di mutuo ipotecario avente garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita in conformità a quanto previsto dall'articolo 585, 3° comma c.p.c.;

7) in caso di inadempimento, la cauzione versata sarà incamerata dalla Procedura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;

8) l'atto di cessione andrà stipulato entro 15 (quindici) giorni dal pagamento del saldo prezzo a ministero di Notaio del distretto di Padova individuato dal Curatore e a spese della parte acquirente; ogni onere notarile e fiscale inerente alla vendita sarà a carico integrale ed esclusivo dell'aggiudicatario-acquirente;

9) ai sensi dell'art. 217, 2° comma, C.C.I. il Giudice Delegato ordinerà la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione nonché delle trascrizioni dei pignoramenti e dei sequestri conservativi, una volta stipulato l'atto notarile di trasferimento e riscosso integralmente il prezzo da parte della Procedura. Le formalità presso la Conservatoria dei RR.II. per la cancellazione di quanto suindicato saranno eseguite a cura ed a carico del fallimento, salvo espresso esonero da parte dell'acquirente.

Nel corso di tale gara potranno essere fatte offerte in aumento, con rilancio minimo non inferiore a Euro 5.000 (cinquemila/00). Il tempo a disposizione tra un'offerta e l'altra è di un minuto.

I beni verranno definitivamente aggiudicati a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Al Curatore resta salva la possibilità di sospendere la gara.

CONDIZIONI DI VENDITA

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Il presente bando non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c..

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Il presente bando è depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Padova e pubblicato sul quotidiano "Il Gazzettino di Padova" in conformità al protocollo in uso presso lo stesso Tribunale oltre che sui seguenti siti internet: www.tribunale.padova.giustizia.it, www.astalegale.net, www.idealista.it, www.immobiliare.it, nonché sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia all'indirizzo

<https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>.

Il presente bando dovrà essere notificato a cura del Curatore a ciascuno dei creditori ipotecari o comunque muniti di privilegio sull'immobile tramite PEC o a mezzo ufficiale giudiziario.

TUTELA DELLA RISERVATEZZA

In ottemperanza dell'*art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n° 196* si precisa che la richiesta dei dati da fornirsi obbligatoriamente in base al presente bando è finalizzata alla verifica dell'esistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla trattativa, per l'aggiudicazione, per la stipula, nonché per gli adempimenti contabili, giuridici e amministrativi inerenti e conseguenti; la mancata comunicazione degli stessi sarà, pertanto, causa di esclusione dalla gara.

I dati raccolti saranno trattati in modo manuale o informatizzato.

I soggetti a cui tali dati potranno essere comunicati sono:

- a) i collaboratori del curatore implicati nel procedimento di gara ed in quelli conseguenti;
- b) i partecipanti alla stessa gara e ogni altro soggetto interessato;
- d) il personale della Cancelleria fallimentare e comunque il Tribunale di Padova;

Il titolare del trattamento dei dati è la Procedura "EDEN S.R.L. IN LIQUIDAZIONE"; il responsabile è il Dott. Riccardo Gavassini, Curatore della Procedura.

Il titolare dei dati potrà esercitare, compatibilmente con i richiamati adempimenti contabili, giuridici e amministrativi facenti capo alla Procedura, i diritti di cui all'*art. 7 del richiamato D. Lgs. n° 196/2003*.

CHIARIMENTI E REPERIBILITA' DEL BANDO

Eventuali ed ulteriori informazioni circa lo svolgimento della gara potranno essere richieste allo Studio del Dott. Riccardo Gavassini, tel. 049.5742146, fax 049.5742056, e-mail riccardogavassini@studiosgpa.it, pec: lg29.2024padova@pecliquidazionigiudiziali.it

Si fa presente che è possibile reperire documenti (ordinanza di vendita, perizie di stima, planimetrie, fotografie etc.), presso la Cancelleria oppure nel sito internet del tribunale di Padova: www.tribunale.padova.it – [sezione Vendite Giudiziarie](http://www.tribunale.padova.giustizia.it) oppure nei siti www.tribunale.padova.giustizia.it, www.astalegale.net, www.idealista.it, www.immobiliare.it,

Per visionare l'unità immobiliare in oggetto, gli interessati dovranno fissare un appuntamento per il sopralluogo rivolgendosi al Dott. Riccardo Gavassini ai recapiti in precedenza indicati.

San Giorgio delle Pertiche, 11 aprile 2025.

Il Curatore

Dott. Riccardo Gavassini

